



REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 23 luglio 2014, composta da:

Dott. Claudio IAFOLLA	Presidente
Dott.ssa. Elena BRANDOLINI	Consigliere
Dott. Giampiero PIZZICONI	Primo Referendario
Dott. Tiziano TESSARO	Primo Referendario
Dott.ssa Francesca DIMITA	Referendario
Dott.ssa Daniela ALBERGHINI	Referendario relatore

VISTO l'art. 100 delle Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2012/INPR recante "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e rendiconto 2011";

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n. 182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011, redatta dall'organo di revisione del Comune di Rossano Veneto (VI) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la nota in data 9 maggio 2013, prot. n. 2572, con la quale il magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al suindicato Comune;

VISTE le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione comunale con nota prot. n. 15319 del 5 novembre 2013 (acquisita al prot. C.d.c. n. 6683 del 12 novembre 2013);

Vista la nota del 3 marzo 2014, prot. n. 2511, con la quale il Magistrato istruttore richiedeva un supplemento istruttorio;

Vista le ulteriori deduzioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, con nota del 13 marzo 2014, prot. n. 3653 (acquisita al

prot. C.d.c. n. 2861 del 13 marzo 2014);

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 31/2014, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia di accertamento di cui all'art. 148 bis del D. lgs. 267/2000

VISTA la deliberazione n. 268/2014/PRSP adottata nella seduta del 26 marzo 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Rossano Veneto (VI) n. 23 del 29 aprile 2014, pubblicata il giorno 11 giugno 2014, e comunicata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto con nota prot. N. 8644 del 18 giugno 2014, pervenuta il 23 giugno 2014 (prot. CdC n. 5259 del 23 giugno 2014);

Vista l'ordinanza presidenziale n. 56/2014 di convocazione dell'odierna adunanza;

UDITO il magistrato relatore, dott.ssa Daniela Alberghini;

#### FATTO

Con deliberazione n. 268/2014/PRSP del 26 marzo 2014 la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'organo di revisione e della successiva istruttoria sul rendiconto 2011 del Comune di Rossano Veneto (VI) ha così statuito:

- ❖ *accerta che il valore delle entrate non ripetitive supera la percentuale del 5% del valore della spesa corrente;*
- ❖ *accerta il mancato rispetto del limite di spese di cui ai commi 8 e 14 dell'art. 6, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*

- ❖ *accerta il mancato rispetto del parametro di deficitarietà strutturale n. 7, rilevando uno stock complessivo del debito rispetto alle entrate correnti, con un'incidenza pari al 254%;*
- ❖ *accerta le irregolarità sopra evidenziate nella gestione dell'operazione di finanziamento qualificata come "leasing finanziario per la fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare e di un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato - località San Zenone" e nella contabilizzazione della relativa prima rata;*
- ❖ *invita l'Amministrazione ad una corretta allocazione delle risorse finanziarie sopra menzionate;*
- ❖ *invita il Comune di Rossano Veneto ad avviare un serio monitoraggio della situazione finanziaria e a mettere in moto tutti i possibili strumenti per superare le anzidette situazioni di criticità finanziaria.*
- ❖ *dispone l'invio della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei conti, presso la Sezione Giurisdizionale per il Veneto, per gli accertamenti di competenza;"*

In ottemperanza agli inviti formulati da questa Sezione, il Comune di Rossano Veneto, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2014, comunicata in data 23 giugno 2014, ha così deliberato:

*"1. Di prendere atto di quanto definitivamente accertato dalla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Veneto con deliberazione n. 268/2014/PRSP in data 26 marzo 2014 allegata*

*sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale”;*

*2. di approvare il presente o.d.g., prendendo atto delle misure di adeguamento già adottate dall’esercizio 2012 e degli ulteriori provvedimenti correttivi a seguito della citata pronuncia di accertamento così di seguito riassunti:*

*-Le operazioni di leasing sono state correttamente contabilizzate alla stregua dei mutui.*

*-Esercizio 2011. Nell’operazione di leasing per fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare e di un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato - località San Zenone- l’Ente prende atto che la maxi rata iniziale dell’importo di € 374.220,00 più IVA è stata erroneamente liquidata in parte corrente.*

*-Nell’esercizio 2012 sono stati estinti debiti per complessivi € 762.820,00 come da delibera di C.C. n. 18 del 23.05.2012 ad oggetto “Estinzione mutui Cassa Depositi e Prestiti” e delibera di C.C. n. 72 del 13.12.2012 ad oggetto “Estinzione parziale ed anticipata mutuo posizione n. 055-000-4047019 con Unicredit s.p.a.”.*

*-L’Amministrazione, in accordo con il Revisore Unico dei conti, avvierà una analisi preventiva con cadenza trimestrale, al fine di monitorare la situazione debitoria dell’Ente, adottando gli strumenti più utili e idonei al fine di superare le situazioni di criticità finanziaria.*

*-Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente valuterà la possibilità di estinzione anticipata di ulteriori debiti nel limite massimo dell'avanzo di amministrazione applicabile. Con particolare riferimento alla forma di indebitamento mediante leasing, l'Amministrazione Comunale, valutati i parametri finanziari relativi ai contratti di leasing sopracitati, ritiene di operare prioritariamente sul contratto in essere con la società Teleleasing s.p.a. in liquidazione (intervento Smart Town), in ragione del tasso applicato del 5,82%, oltre alle spese annuali di assicurazione obbligatoria (pari ad €1924,27 oltre IVA), acquisendo una proposta di estinzione anticipata che verrà valutata dagli uffici. Fa rilevare che in merito alla procedura di affidamento da ultimo citata, è ancora pendente avanti al Consiglio di Stato un contenzioso con la ditta Power One s.p.a., con udienza pubblica per la discussione fissata per il giorno 20 maggio p.v.. Ciò posto vengono fatte salve le azioni legali che l'Ente riterrà di intraprendere".*

#### DIRITTO

Richiamate integralmente le osservazioni in diritto formulate da questa Sezione nella precedente deliberazione n. 268/2014/PRSP, atteso il contenuto della deliberazione del Consiglio comunale di Rossano Veneto, questa Sezione non può esimersi dal constatare il perdurare delle criticità rilevate per l'esercizio 2011.

Nel prendere atto e valutare positivamente l'avvenuta corretta contabilizzazione delle operazioni di *leasing* a decorrere

dall'esercizio 2012, la Sezione rileva tuttavia che non sembra essere stata oggetto di adeguata valutazione da parte del Comune di Rossano Veneto l'incidenza dei contratti di *leasing* sul complessivo indebitamento dell'ente.

Da una prima verifica sul rendiconto per l'esercizio 2012, infatti -e fermi e riservati restando ulteriori approfondimenti, analisi e valutazioni-, nonostante l'avvenuta estinzione anticipata nel corso del 2012 di mutui pregressi per circa 763.000,00 euro, lo *stock* del debito non solo permane su livelli ampiamente superiori al parametro ministeriale di riferimento n. 7, risultando pari al 272,08%, ma addirittura risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio 2011 (254%).

L'entità dello sfioramento del parametro è tale da dover essere seriamente ed attentamente monitorata in sede di mantenimento degli equilibri di bilancio e, più in generale, in relazione alla sana gestione finanziaria anche in riferimento agli esercizi successivi.

Il Comune di Rossano Veneto non indica l'avvenuta adozione, negli esercizi successivi al 2011, di ulteriori misure volte a ridurre lo *stock* del debito nei limiti del parametro ministeriale, ad eccezione della mera valutazione della possibilità di estinzione anticipata di ulteriori debiti, nei limiti dell'avanzo di amministrazione applicabile e peraltro evidenziando, con riferimento ad un contratto di *leasing* in corso con la società Teleleasing s.p.a. in liquidazione (intervento SMART TOWN), una situazione di criticità legata ad un contenzioso

in corso, circostanza che dovrà essere oggetto di monitoraggio ed approfondimento da parte della Sezione in altra sede.

Anche la manifestata intenzione di avviare una generica "analisi preventiva con cadenza trimestrale" non sembra in concreto assicurare quella "necessità di una verifica puntuale" e concreta degli equilibri di bilancio indicata da questa Sezione nella precedente deliberazione n. 268/2014/PRSP.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base a quanto sopra evidenziato,

prende atto che:

- permangono le criticità già rilevate ed accertate relativamente al rendiconto per l'esercizio 2011;
- il Comune di Rossano Veneto, a decorrere dall'esercizio 2012, ha contabilizzato le operazioni di leasing alla stregua dei mutui secondo il metodo finanziario;
- il Comune di Rossano Veneto avvierà un programma di monitoraggio con cadenza trimestrale, adottando gli strumenti idonei a superare le situazioni di criticità finanziaria;
- il Comune di Rossano Veneto non ha comunque indicato le misure intraprese o che intende intraprendere per superare la situazione di criticità finanziaria derivante dal superamento del parametro ministeriale di deficitarietà strutturale n. 7, anche in considerazione del fatto che per l'esercizio 2012 non si è verificato



l'auspicato miglioramento in quanto, nonostante l'estinzione di debiti pregressi per € 762.820,00, permane un rapporto del 272,08%, ampiamente al di sopra del limite massimo e addirittura superiore a quello accertato per l'esercizio 2011;

invita

-il Comune di Rossano Veneto ad adottare comunque quelle misure che garantiscano concretamente la progressiva riduzione dell'indice di deficitarietà fino al rispetto del parametro, con particolare riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e alla verifica periodica degli equilibri di bilancio;

-l'organo consiliare ad effettuare una revisione dei programmi e dei piani di spesa, al fine di garantire un effettivo equilibrio di bilancio;

dispone

che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura del Direttore della segreteria, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Rossano Veneto per quanto di rispettiva competenza.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 23 luglio 2014.

Il Magistrato relatore

Il Presidente

F.to Dott.ssa Daniela Alberghini

F.to Dott. Claudio Iafolla

Depositato in Segreteria il 24/07/2014

Il Direttore di Segreteria

F.to Dott.ssa Raffaella Brandolese